



CLUB ALPINO ITALIANO - SEZIONE DI MILANO

GRUPPO SENIORES

Via Duccio di Boninsegna 21/23, 20145 Milano - tel 02 86463516
senioresmilano@gmail.com - frontoffice@caimilano.eu - www.caimilano.org



Il CAI GS è aperto al martedì dalle ore 14.30 alle 17.00 - Per informazioni e comunicazioni urgenti contattare il numero: 331 2641680

mercoledì 23 settembre 2020

Canyon della Val Gargassa

Parco del Beigua (Appennino Ligure)

Gita Breve : **come gita base senza le salite a Zucca e Giana**

Un canyon attraversato da un torrente che dà vita a pozze, laghetti e cascatelle in abbondanza.. E' la Val Gargassa, uno dei paesaggi più sorprendenti del Parco Regionale del Beigua: in nessun altro luogo in Liguria si può incontrare un canyon come questo, ampio e soleggiato, fatto di versanti scoscesi punteggiato dai pini e attraversato dalle acque limpide del torrente Gargassa. A dire il vero non sembra un paesaggio ligure, e forse neppure italiano. Ricorda più alcune valli selvagge della Grecia e dei Balcani, seppure in scala ridotta.

Il sentiero inizia in località Gargassino m.310 e si snoda ad anello attorno alla valle del torrente Gargassa. All' inizio brevi saliscendi in prossimità del torrente in un bosco di castagni, querce e aceri montani. Usciti dal bosco il percorso segue per un tratto la sponda sinistra del Gargassa tra spettacolari laghetti, passato il tratto tra le "Rocchette" con l'aiuto di una catena il percorso prosegue in piano e si scorgono i primi torrioni rocciosi bruno/nerastri a volte rossastri e le ripidi pareti del canyon che percorreremo tra le pareti rocciose verticali. Giunti al primo guado, posto sotto un torrione di roccia dall' aspetto particolare "Muso del Gatto" si passa sulla sponda destra idrografica del Rio Gargassa. Dopo una salita si scorgono i torrioni della "Rocca dra Crava" e "Rocca Giana" e si ridiscende per guardare nuovamente il Rio. Risaliti pochi metri, in un ampio prato troviamo gli edifici rurali dell' antico borgo di Case Veirera m.401, proseguiremo poi nel bosco per circa 600 mt. Fino alla sorgente sulfurea m.405 con un debole odore di zolfo. Si rientra quindi alle Case Veirera. Chi non vuole proseguire al Colla dra Zucca può fermarsi e attendere a Case Veirera. Chi invece vuole risalire al Colle, prima di Case Veirera si prenderà un sentiero sulla destra orografica e salirà attraverso il bosco sino al Colla dra Zucca m.555, con possibilità in pochissimi minuti di percorrere una facile cresta rocciosa e portarsi su una cimetta m.561 con bella vista sulla valle. Sosta Pranzo. Rientrati a Case Veirera si risale sulla sinistra orografica fino alla vista del "Balcone della Signora", una frattura verticale in un bastione di roccia. Subito dopo un tratto di sentiero di pochi metri molto esposto, facilitato da una cordina ma senza grossi problemi, ci conduce ad una sella mt.510 che ci consente di apprezzare scorci mozzafiato sul canyon e sui torrioni di roccia. Da questa sella chi vorrà in pochi minuti potrà risalire la Cima di Rocca Giana m.565. rientrati alla sella, leggera deviazione si può arrivare in tre minuti sulla Rocca dra Crava, da quel punto in circa 1 ora si rientra al punto di partenza.

programma : mezzo di trasporto : **Pullman**
durata viaggio A/R : ore **02:30+02:30**
partenze da Milano : ore **06:45** **Cadorna ang.Paleocapa**
ore
ore
previsione rientro Milano : ore **19:30**
colazione : **al sacco**

	Difficoltà :	Ore Marcia :	Dislivello Salita :	Dislivello Discesa :	Quota Max :	Impegno Fisico:	Corde Fisse :
caratteristiche gita :	E	06:00	605	605	565	3/5	No
caratteristiche gita breve :	E	04:00	390	390	510	2/5	No

Quote di partecipazione :

soci CAI + GS

€ 23,00

soci CAI

€ 26,00

iscrizioni : Tutti i Martedì in Sede dalle ore 14,30 alle ore 17,00

coordinatori : **ASE-S Bruno Scattini 339 4718409**

F. Camatini 348 7402566

N.B.: I Coordinatori hanno la facoltà di modificare il programma e gli orari previsti

La gita è riservata ai Soci CAI - per informazioni e comunicazioni urgenti contattare i coordinatori (attivi il martedì dalle 14,30 alle 17,00, ed il giorno della gita dalle 6.30 al rientro a Milano)

Ciascun partecipante alla gita, con l'atto stesso della iscrizione, si dichiara consapevole delle difficoltà che comporta la gita e si assume la responsabilità, nei confronti propri e degli altri partecipanti, di aver valutato che le proprie capacità e la propria attrezzatura sono adeguate per la partecipazione. In caso di incidente, nessuna responsabilità può essere attribuita al Coordinatore ed ai suoi eventuali coadiutori, al Gruppo Seniores, alla Sezione di Milano ed al Club Alpino Italiano, per danni che possono verificarsi a persone che partecipano, a terzi, ad animali e materiali.